



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

USiena
sostenibilità



Sostenibilità @ USiena

Sintesi delle attività 2019

dicembre 2020





UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

SOSTENIBILITÀ @ USiena

SINTESI DELLE ATTIVITÀ 2019

dicembre 2020







Indice



Studenti e Didattica



Ricerca



Terza missione



Ambiente



Società



Economia



La risposta dell'Ateneo all'emergenza Covid-19





INTRODUZIONE

L'Università di Siena è stata fra le prime università a promuovere studi e ricerche nel campo della sostenibilità. Già all'inizio degli anni '80 studiosi di questa tematica erano attivi nel nostro Ateneo in varie discipline.


Fra questi possiamo ricordare Enzo Tiezzi, chimico, che già con "Tempi Storici Tempi Biologici", volume pubblicato nel 1984, evidenziava la necessità per la società umana di andare verso l'equilibrio biologico (la parola "sostenibilità" sarebbe apparsa solo 5 anni dopo), e Alessandro Vercelli, economista, che sollecitava l'attenzione della sua disciplina per le questioni ambientali.


All'inizio degli anni '90, i due studiosi fra l'altro, iniziarono un percorso di studio interdisciplinare sulla sostenibilità con la Fondazione Oikos (parola greca che è radice comune alle parole economia ed ecologia).


La forte sensibilità che l'Università di Siena possiede per tutte le dimensioni e i temi della sostenibilità è comprovata dalle numerose e consolidate attività che l'hanno condotta oggi a qualificarsi quale uno degli Atenei leader nella promozione dello sviluppo sostenibile attraverso:

- a. l'offerta didattica,
- b. la ricerca,
- c. e la formazione e la consulenza alle imprese e alle istituzioni.

Grazie alla sua storia e alle sue attuali competenze all'Ateneo senese è stato affidato il coordinamento di molteplici iniziative volte a far avanzare gli obiettivi di sostenibilità sia a livello globale che nazionale e locale, quali a titolo di esempio:

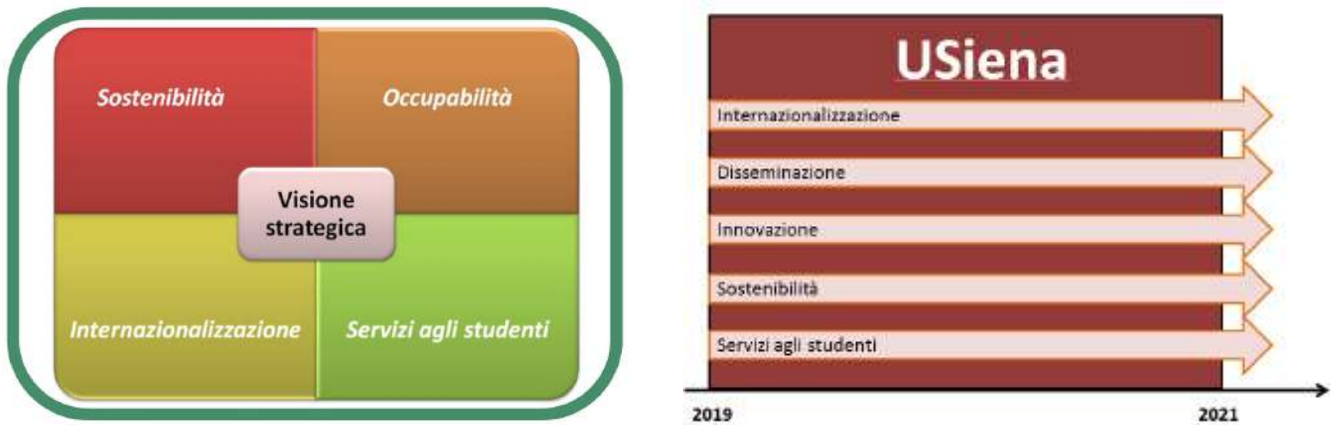
 (livello globale) UN SDSN Mediterranean (www.sdsn-mediterranean.unisi.it), centro di riferimento per tutta l'area del Mediterraneo del Sustainable Development Solution Network delle Nazioni Unite (UN SDSN);

 (livello nazionale) Segretariato italiano di PRIMA - Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (www.primaitaly.it). È il punto di raccordo tra mondo della ricerca, dell'innovazione e delle nuove generazioni di imprenditori e ha l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e le produzioni del settore agroalimentare dal punto di vista qualitativo, della sostenibilità e del valore percepito (prima-med.org);

 (livello locale) Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena (www.carbonneutralsiena.it), che mira a mantenere e migliorare lo status di neutralità rispetto alle emissioni di gas serra della provincia di Siena e Siena2030 (www.siena2030.org), un progetto che ha l'obiettivo di raccogliere, collezionare e stimare indicatori utili per monitorare la provincia di Siena.

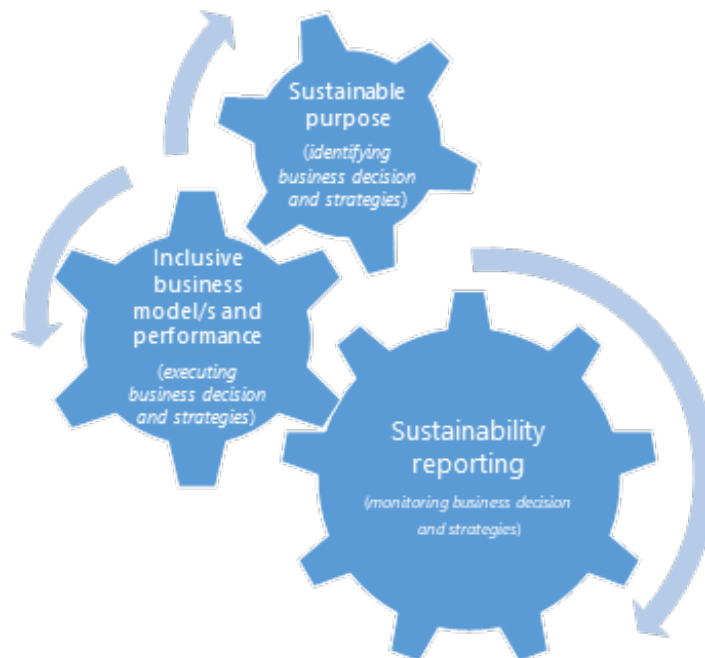


La sostenibilità costituisce una delle direttrici strategiche dell'Università di Siena, che la ha anche esplicitamente indicata nei documenti di programmazione dell'Ateneo dell'ultimo decennio.



Programmazione USiena 2013-2015

Una simile visione ha ovviamente indirizzato l'operatività dell'Ateneo, che si è tradotta nell'adozione di numerosi "comportamenti sostenibili" che qui si intende rendicontare, così da riavviare il ciclo di gestione delle proprie performance di sostenibilità.



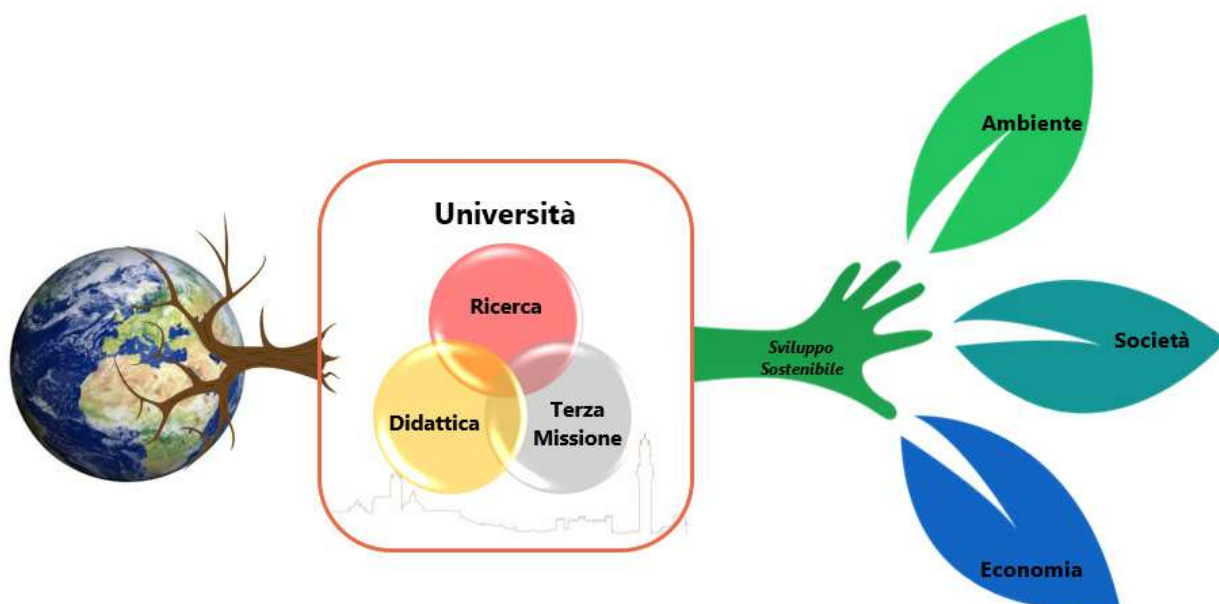
La misurazione ed il monitoraggio delle attività realizzate consente infatti la valutazione della loro efficacia ai fini del perseguimento degli obiettivi stabiliti e, dunque, la definizione di nuove strategie e/o azioni da implementare.

L'avvio proprio oggi del processo di reporting di sostenibilità dell'Università di Siena vuole anche celebrare i cinque anni dall'approvazione, nel settembre 2015, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) delle Nazioni Unite (altrimenti nota come Agenda 2030).

Inoltre, l'attuale pandemia ha messo ancor più in risalto l'esigenza di uno sviluppo sostenibile, aumentando la consapevolezza in merito agli impatti sull'ambiente e sulla società di ogni attività umana, compresa quella svolta da un'Università.

Il percorso volto alla redazione del "Bilancio di Sostenibilità dell'Università di Siena" si è avviato con la redazione di una "versione beta" che è più vicina ad una "Sintesi delle attività svolte", per realizzare una iniziale ricognizione dei flussi informativi già in essere, nonché delle attività invece da implementare a supporto di una simile rendicontazione.

Il rapporto è strutturato in cinque sezioni che accolgono i principali risultati ottenuti nell'anno 2019 ripartiti per le tre funzioni fondamentali dell'Ateneo e per le aree di impatto delle attività svolte (Figura 3).





R. UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI

INFORMAZIONI
ESPOSIZIONE
MUSEO



DIDATTICA

L'offerta didattica dell'Università di Siena si articola nei corsi di studio delle lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, dai corsi di dottorato, dai master, dalle scuole di specializzazione e professionalizzanti, dalle summer school e da tutti gli altri corsi anche aperti ad un pubblico più ampio rispetto agli studenti iscritti, offerti anche da strutture diverse dai Dipartimenti come Centri, Santa Chiara Lab ed altri.

Rientrano nell'offerta didattica anche i MOOCs e le iniziative che coinvolgono un audience esterno come quelle di dissemination e outreach promosse all'interno di convegni, festival e iniziative di public engagement.

15 dipartimenti



- 31 corsi di laurea triennale**
- 35 corsi di laurea magistrale**
- 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)** ..
- 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)** ..

Formazione avanzata

- 21 master universitari di I livello (A.A. 2020/21)**
- 30 master universitari di II livello (A.A. 2020/21)**
- 8 corsi di perfezionamento**
-  **34 scuole di specializzazione di area sanitaria**
- 6 scuole di specializzazione di area non medica**
- 17 corsi di formazione**
- 3 summer school** ..
- 7 categorie di esami di Stato abilitanti alla professione**
- 4 corsi di aggiornamento**



18 Scuole di dottorato A.A. 2020/21 (XXXVI ciclo)



9 di area delle scienze sperimentali
.....

5 di area delle scienze biomediche e mediche
.....

6 di area delle lettere, della storia, della filosofia e delle arti
.....

3 di area dell'economia, della giurisprudenza e delle scienze politiche
.....

26 Progetti Erasmus Plus attivi



8 Capacity Building in Higher Education

Jean Monnet Programme: 2 Chairs, 4 Project, 3 Modules

1 Strategic Partnership

4 Capacity Buildings

4 Mobilità (KA103 e KA107)

Più di 60 corsi di insegnamento in 25 corsi di laurea di 12 diversi dipartimenti dell'Università di Siena sono dedicati alla formazione dei propri studenti allo sviluppo sostenibile (in lingua italiana o inglese), a prescindere dal proprio percorso di studi.

4 corsi di laurea magistrale sono invece interamente dedicati sostenibilità in diversi ambiti:

- **Ecotossicologia e sostenibilità ambientale (DSFTA)**
- **Economia per l'ambiente e sostenibilità (DEPS)**
- **Sostenibilità sociale e management del welfare (DISPI)**
- **Sustainable industrial pharmaceutical biotechnology (DBCF)**

Inoltre, l'ateneo offre un corso di **insegnamento chiamato Sostenibilità** che è rivolto non solo a tutta la comunità accademica, ma anche agli esterni interessati.

L'insegnamento è articolato in 48 ore di corso, divise in 24 lezioni tematiche tenute in collaborazione con esperti delle varie discipline. Mira infatti a fornire le basi per comprendere i problemi collegati alla sostenibilità, in tutte le sue sfaccettature, analizzando gli aspetti ambientali, economici, finanziari, sociali, giuridici, istituzionali, della comunicazione e della pianificazione ed esplorando gli aspetti transdisciplinari, necessari a una fondata comprensione della complessità del tema.

Attivato per la prima volta nell'A.A. 2013/2014, il corso è giunto alla sua VIII edizione in modalità online. È stato premiato nel 2017 come Best Practice degli Atenei della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).



Network nazionali e internazionali

SDSN Mediterranean e SDSN Italia

Rete delle Università per la Sostenibilità (RUS)

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)



Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA)

Ecological Law and Governance (ELGA)

European Association Environmental and Resources Economists (EAERE)

Italian Association Environmental and Resources Economists (IAERE)

Alleanza Territoriale Carbon Neutrality - Siena

Innovazione e sperimentazione didattica

Insegnamento sostenibilità (DSFTA)



EDU4SD - Corso formazione per insegnanti di scuola su Agenda 2030 e sostenibilità (Santa Chiara Lab)

MOOC: "Sustainable Food Systems: a Mediterranean Perspective" (su piattaformaEdX)

MOOCs da piattaforma SDG Academy (UN-SDSN) da utilizzare anche per integrazione di corsi tradizionali

3 Erasmus Virtual Exchange

Progetti di divulgazione interni e con esterni

Notte ricercatori Bright-Night

Festival della Sostenibilità ASviS



Santa Chiara Lab eventi:

- Agrifood Next
- Siena Summer School 2019
- Progetto MPS Sostenibilità

Strutture innovative che offrono corsi di formazione avanzata e professionale



Fablab (Santa Chiara Lab)

Institute for Global Health (Santa Chiara Lab)

Lab VR (Santa Chiara Lab)

Teaching and Learning Centre (Santa Chiara Lab)





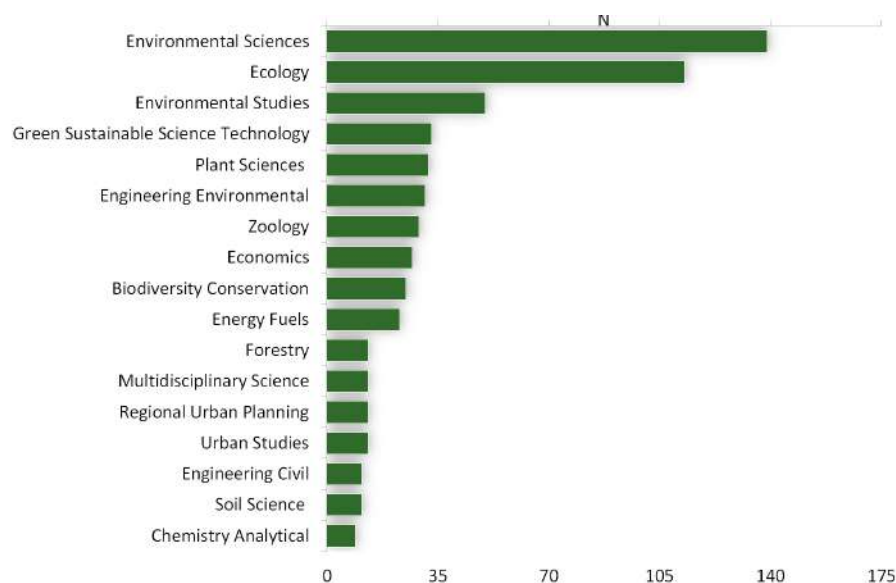


RICERCA

Da un'analisi condotta su Web of Science (WoS), il più ampio database al mondo di pubblicazioni scientifiche di tutte le discipline, emerge chiaramente la lunga tradizione degli studi sui temi della sostenibilità che caratterizza l'Università di Siena. Il nostro ateneo, infatti, compare al primo posto tra i 16 atenei italiani di medie dimensioni (in base alla classificazione Censis) per numero di pubblicazioni presenti su WoS dal 1985 (data di inizio del database) sui temi Ecology, Ecological Economics, Environmental Economics ed Emission Trading e al secondo posto per il tema Sustainability. È inoltre al primo posto della classifica complessiva che riguarda l'insieme di tutti i temi precedenti. Infine, anche ampliando l'analisi a tutti gli atenei italiani (indipendentemente dalla loro dimensione ed estendendo dunque il confronto anche agli atenei di grandi dimensioni che hanno un numero di ricercatori molto superiore), l'Università di Siena si attesta al secondo posto su tutto l'arco temporale considerato per quanto concerne i temi Ecological Economics ed Emission Trading.

Questi dati confermano l'esistenza di una storia ormai pluridecennale di eccellenza del nostro ateneo sui molti temi che ruotano intorno alla sostenibilità, iniziata dall'intuizione di alcuni precursori con un approccio interdisciplinare e poi proseguita nel corso del tempo con numerose collaborazioni e progetti multidisciplinari che coinvolgono tutte le discipline dell'Università di Siena.

Il grafico mostra la distribuzione del numero di pubblicazioni in alcune aree tematiche prevalenti.



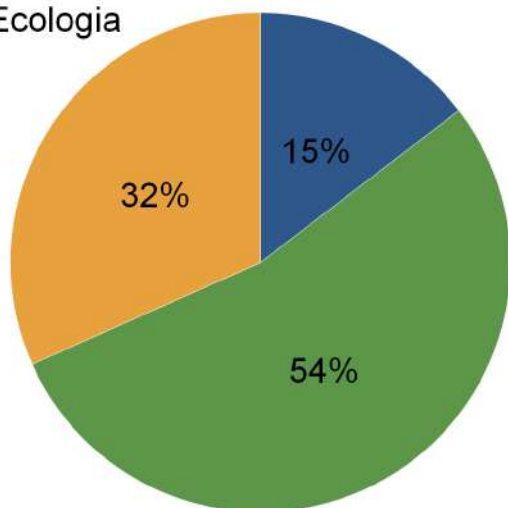
La tabella e il grafico seguenti riportano l'entità e la distribuzione dei progetti attivi nell'anno 2019 che vertono su diversi aspetti della sostenibilità.

Come si vede, una quota molto rilevante dei progetti (poco più della metà) attiene ad aspetti legati al cambiamento climatico in corso che è oggetto di grande attenzione da parte di tutte le discipline per la necessità di trovare adeguate misure di mitigazione e adattamento al problema.

Ma molti studi vertono anche su altri aspetti dell'ecologia e sulle innovazioni tecnologiche volte a ridurre l'impatto ambientale delle attività antropiche (le così dette eco-innovazioni).

Tali innovazioni richiedono ovviamente un approccio sinergico e multidisciplinare che coinvolge le conoscenze di molte discipline diverse, dalle così dette scienze "dure" che studiano i processi che conducono all'innovazione alle materie socio-economiche che esaminano i processi di diffusione delle innovazioni nel sistema economico e nella società

- Eco-innovazioni
- Cambiamento climatico
- Ecologia

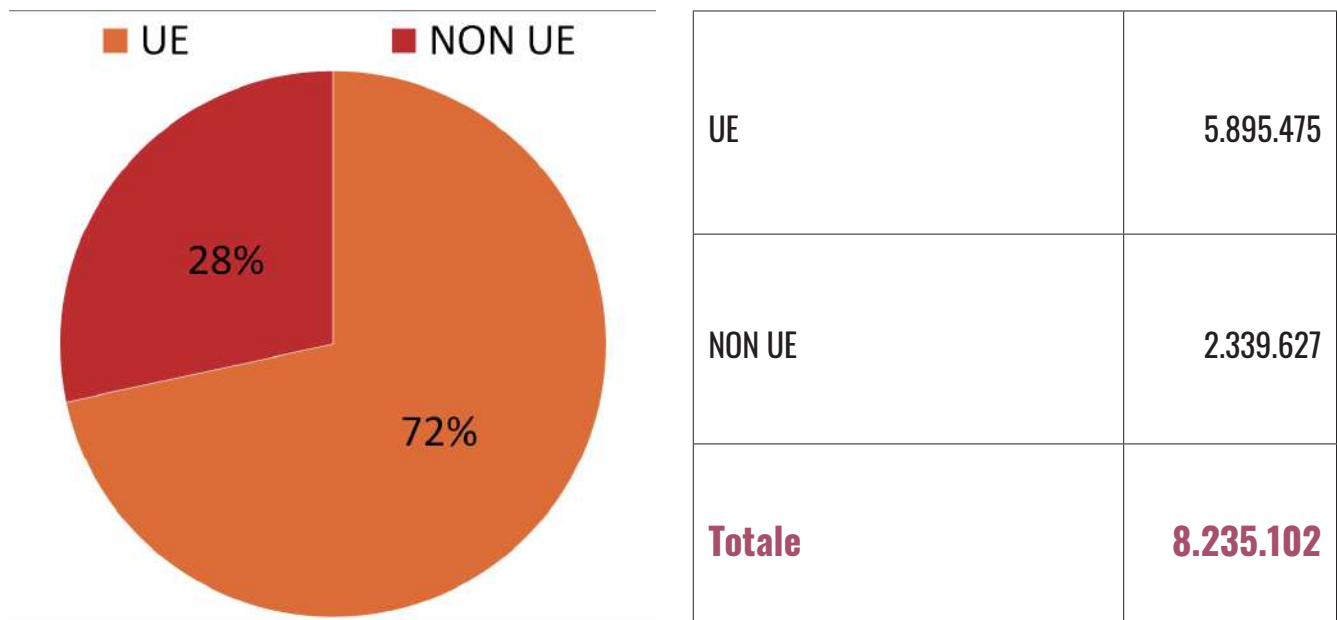


Eco-innovazioni	1.201.592
Cambiamento climatico	4.424.791
Ecologia	2.608.719
Totale	8.235.102

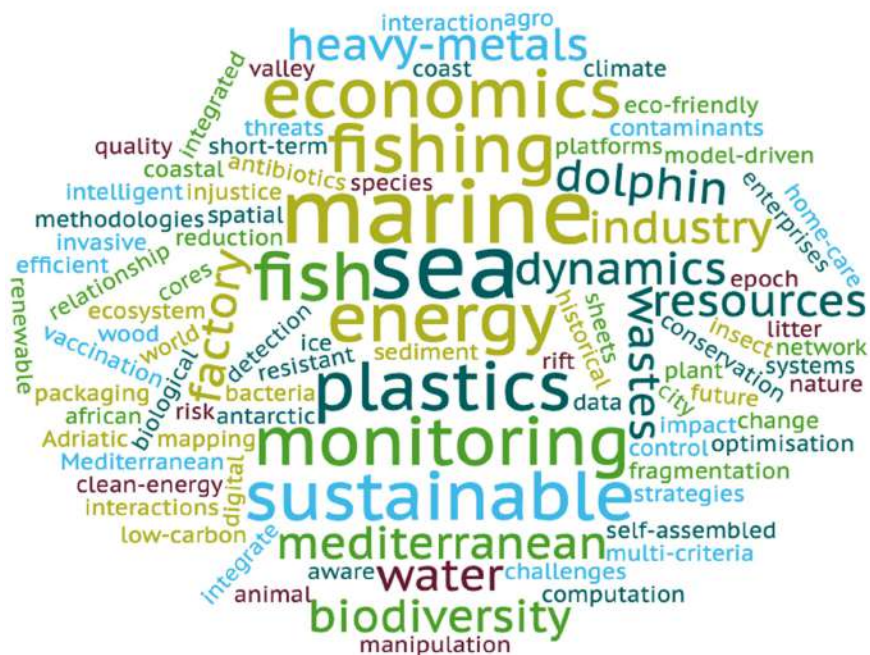




La tabella e il grafico seguenti riportano l'entità e la distribuzione dei progetti attivi nell'anno 2019 sui temi legati alla sostenibilità ambientale finanziati dall'Unione Europea e non.



Il wordcloud sintetizza la frequenza delle parole chiave utilizzate nei progetti di ricerca sui temi della sostenibilità. Come si vede dall'immagine, uno dei filoni di ricerca maggiormente sviluppati riguarda gli studi sul mare e le risorse idriche. Ma colpisce altresì la molteplicità ed eterogeneità dei temi di ricerca che coinvolgono discipline molto diverse e al contempo complementari che permettono di analizzare i problemi ambientali da diverse angolazioni.





TERZA MISSIONE

L'Ateneo è costantemente impegnato nell'organizzazione di numerose ed eterogenee iniziative senza scopo di lucro e con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, dirette a comunicare e condividere le attività e i benefici dell'istruzione superiore e della ricerca. Numerose sono dunque le iniziative che vengono attuate, finalizzate al trasferimento culturale con i diversi attori sociali ed economici del territorio di riferimento. Di seguito viene fornita una sintetica e sommaria rappresentazione delle attività condotte nel 2019.

BRIGHT2019

L'Università di Siena è stata capofila del progetto BRIGHT, volto a migliorare la visibilità e la percezione del lavoro dei ricercatori tra la cittadinanza della Regione Toscana e che si svolge in contemporanea con tutte le iniziative europee della Notte dei Ricercatori (the European Researchers' Night – ERN).

Tra le iniziative, particolare attenzione è stata posta alla diffusione della conoscenza degli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile – Sustainable Development Goals, che vedono l'Ateneo impegnato con diversi progetti strategici.





FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Alla terza edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso dall'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) l'Università di Siena ha partecipato con 9 eventi che hanno visto la partecipazione numerosa dei cittadini a convegni, dibattiti pubblici e laboratori sulle tematiche della sostenibilità, sull'Agenda 2030 dell'ONU e sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

www.unisi.it/unisilife/eventi/festival-dello-sviluppo-sostenibile-2019



RUS



Fin dalla sua fondazione UNISI partecipa alla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile. La RUS è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Le finalità principali della RUS sono:

- diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei, mettendo in comune competenze ed esperienze;
- promuovere gli SDGs e contribuire al loro raggiungimento;
- rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

<https://sites.google.com/unive.it/rus>

ALLEANZA CARBON NEUTRALITY



Grazie ad un progetto condiviso tra Università di Siena, Amministrazione Provinciale e Fondazione Mps, la provincia di Siena è stata la prima area vasta in Europa certificata ISO 14064-1 per il bilancio dei gas-serra e, dal 2011, il nostro territorio ha raggiunto il traguardo della Carbon Neutrality.

Oggi questo risultato è portato avanti nell'ambito dell'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality: Siena, e l'Università di Siena è fra i suoi Fondatori.

www.carbonneutralsiena.it

PROGETTO SDSN MEDITERRANEAN



Il Sustainable Development Solution Network è la rete internazionale per le soluzioni di sviluppo sostenibile fondata nel 2012 da Jeffrey Sachs della Columbia University e promossa dalle Nazioni Unite.

L'Università di Siena, attraverso il Santa Chiara Lab, coordina le attività regionali di SDSN Mediterranean al fine di favorire lo sviluppo di progetti di ricerca, didattica innovativa e partenariati sui temi dell'Agenda 2030 nei Paesi di area Mediterranea.

<https://santachiara.unisi.it/scope/sostenibilita/project/sustainable-development-solution-network>

PRIMA - SEGRETARIATO ITALIANO



Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area è un programma cofinanziato da 19 Paesi per lo più appartenenti alla regione Mediterranea e la Commissione Europea. Ha l'obiettivo di promuovere ricerca e innovazione in tre grandi aree tematiche: l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche, l'agricoltura sostenibile e la sostenibilità della catena agroalimentare. Il programma è partito nel 2017 e ad oggi ha finanziato circa 130 progetti, 1200 organizzazioni (per lo più Università e Centri di Ricerca) per un totale di circa 170 milioni di euro.

www.primaitaly.it

AGRIFOOD NEXT



Evento organizzato a Siena dal Segretariato Italiano di PRIMA e dalla Fondazione Qualivita con l'obiettivo di presentare, discutere e valorizzare i casi di innovazione nel settore agrifood italiano. L'evento ha lanciato altresì una comunità costituita da numerosi casi di innovazione e soluzioni concrete capaci di coniugare sostenibilità e territorio. Ha favorito il networking fra operatori.



PRIMA OBSERVATORY ON INNOVATION - POI

“POI” (primaobservatory.unisi.it) è il portale sviluppato dal Segretariato Italiano di PRIMA per monitorare e divulgare i più recenti risultati della ricerca, dell’innovazione e della formazione nel campo dello sviluppo agroalimentare nell’area del Mediterraneo. POI offre alle aziende l’opportunità di conoscere e adottare soluzioni innovative tecnologiche, organizzative e sociali, mettendo a disposizione una piattaforma digitale che raccoglie le buone pratiche sostenibili e le esperienze dirette dei protagonisti, fra imprenditori, ricercatori, studenti, innovatori ed esperti del settore.



Il progetto “POI” è stata una delle otto soluzioni di eccellenza presentate al Global Solutions Forum, organizzato dal Network per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDSN), il 27 e il 28 ottobre 2020. L’evento si poneva l’obiettivo di condividere i migliori progetti promossi e sviluppati dai network nazionali e regionali, focalizzati sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



OSSERVATORIO DELLE DICHIARAZIONI NON FINANZIARIE E DELLE PRATICHE SOSTENIBILI

Nato nel corso del 2017, grazie alla partnership tra CSR Manager Network, l'Osservatorio (www.osservatoriodnf.it) ha lo scopo di raccogliere, analizzare e divulgare le informazioni relative alle Dichiarazioni Non Finanziarie (DNF) redatte dalle aziende italiane. Nello specifico, l'Osservatorio si pone l'obiettivo di esaminare lo stato dell'arte e le dinamiche evolutive delle pratiche di rendicontazione integrata e/o di natura extra-finanziaria sviluppate nel nostro paese per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa.



ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Università di Siena aderisce all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e coordina, insieme alla Fondazione Cesaretti, il Gruppo di Lavoro sul Goal 2.

L'alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) ha il fine di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. L'Università di Siena aderisce ad ASviS fin dalla sua nascita (2016) e coordina, insieme alla Fondazione Cesaretti, il Gruppo di Lavoro sul Goal 2, contribuendo al report annuale di monitoraggio del raggiungimento degli SDGs da parte dell'Italia e ad altre attività relative alla sostenibilità del settore agro-alimentare. In collaborazione con ASviS il Santa Chiara Lab organizza da tre anni la Siena Advanced School on Sustainable Development, una scuola di alta formazione che mira a creare competenze specifiche per giovani del settore accademico, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.





AMBIENTE

L'Università di Siena è fortemente impegnata nella diffusione di buone pratiche legate alla sostenibilità ambientale, il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento anche attraverso la creazione di partenariati con istituzioni e soggetti esterni all'ateneo.

Numerose sono le iniziative per sensibilizzare la comunità universitaria sui temi della sostenibilità ambientale incentivando azioni specifiche rivolte sia agli studenti che al personale docente e amministrativo.

L'ACQUA TI COLORA LA VITA

Installazione di erogatori per la distribuzione di acqua potabile nelle strutture dipartimentali e didattiche

Grazie alla partnership con la Società AdF, gestore del servizio idrico integrato, e la collaborazione con il Comune di Siena è stato realizzato il progetto "L'acqua ti colora la vita" con l'obiettivo di incrementare l'uso di acqua del rubinetto in alternativa all'acqua in bottiglie di plastica e sensibilizzare i consumatori sull'impatto ambientale delle proprie abitudini quotidiane.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

L'Università di Siena ha aderito al Coordinamento Nazionale Mobility Manager Università, parte integrante della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, e sostiene e incentiva proposte ed iniziative di mobilità sostenibile, tra cui:

- convenzione abbonamenti per il trasporto pubblico per tutti i dipendenti Universitari;
- convenzione per servizio di car-sharing con il gestore Car2Go dove sono possibili le iscrizioni senza pagare la relativa quota;
- convenzioni con autolinee bus per tratte interregionali;
- adesione al Progetto Mosaico-Siena (<https://www.mosaicosiena.it>) che prevede un programma di interventi, azioni e attività mirati alla gestione e ottimizzazione dei flussi di traffico casa-lavoro e casa-scuola;
- contratto di noleggio sottoscritto con Siena Bike Tour, grazie al quale sono disponibili per il personale dell'Ateneo delle biciclette a pedalata assistita che i dipendenti possono utilizzare per spostarsi in città tra le diverse sedi universitarie e verso altre destinazioni per gli spostamenti di servizio in orario di ufficio.

www.unisi.it/ateneo/progetti-di-ateneo/usiena-sostenibilita/buone-pratiche-e-sostenibilita/mobilita-sostenibile

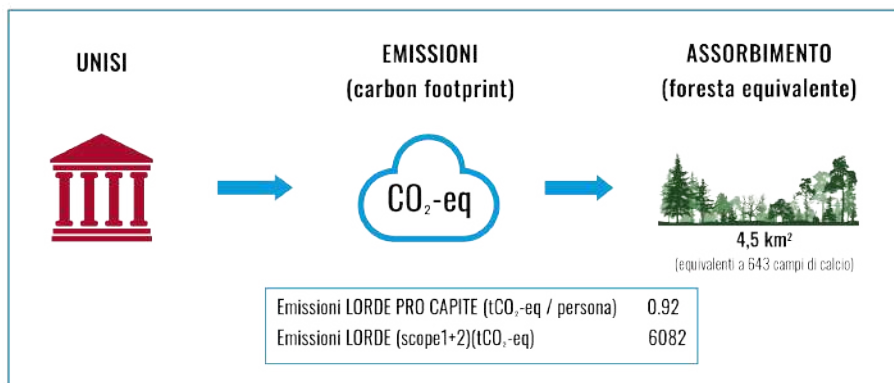


COLORA I RIFIUTI

Progetto realizzato con la collaborazione di SEI Toscana e rivolto al mondo universitario per la sensibilizzazione e l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata negli edifici dell'Ateneo. Ad oggi, tutte le strutture sono dotate di contenitori per la raccolta differenziata.

GESTIONE DELLE RISORSE E BILANCIO GAS SERRA

Sono state calcolate le emissioni dei gas ad effetto serra in conformità alle linee guida dell'IPCC (The Intergovernmental Panel on Climate Change) e della RUS (Rete Italiana delle Università Sostenibili). Nel calcolo è stato considerato l'uso di combustibili fossili ed energia elettrica per tutti gli edifici dell'Università di Siena nell'arco di un anno.



GDL GPPS



Fin dal 2009, UniSI promuove la diffusione della conoscenza delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale con il Gruppo di lavoro su Università, diffusione etica ed ambiente – UNIDEA.

Nel 2019, UniSI conferma e rafforza questo impegno con la costituzione del Gruppo di lavoro Buone Pratiche per lo Sviluppo Sostenibile (GDL GPSS) con finalità di diffusione della cultura della sostenibilità, di sensibilizzazione e promozione delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo, e la promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Da novembre 2020, è stato costituito il Servizio buone pratiche per lo sviluppo sostenibile.

www.unisi.it/buone-pratiche-sostenibilita

ATTIVITÀ GENERALI

ECONOMIA CIRCOLARE

In occasione dell'adesione alla XIV edizione di "M'illumino di meno", campagna promossa dalla trasmissione di Rai Radio2 "Caterpillar" dedicata nel 2019 all'economia circolare, è stato realizzato il primo Swap Party, occasione di scambio sostenibile e solidale per favorire il riuso di oggetti tra gli studenti dell'Ateneo, e non solo.

L'esperienza positiva ha fatto sì che lo swap party fosse ripresentato in più occasioni, in luoghi diversi, dentro e fuori l'ambito universitario. Gli eventi hanno visto la partecipazione attiva degli studenti dell'Università di Siena per l'allestimento e la gestione del progetto, nell'ambito di SDSN Youth e Fridays For Future Siena.





VILLAGGIO DEL VIVERE SOSTENIBILE

In occasione di Bright 2019 il Gruppo Buone Pratiche per lo Sviluppo Sostenibile ha organizzato nel Cortile del Palazzo del Rettorato il "Villaggio del vivere sostenibile".

Il villaggio è stato concepito come un percorso, costituito da varie postazioni, per divulgare in modo semplice e diretto il concetto di sostenibilità ambientale, anche in termini di gioco per avvicinare i bambini alle buone pratiche quotidiane

Le postazioni allestite sono state 6, ciascuna riguardante un tema fra quelli considerati prioritari dalla RUS. In particolare:



ACQUA Dal rubinetto ti conviene

PLASTIC FREE Non facciamoci sommergere dalla plastica

RIFIUTI 4R Per contribuire a salvaguardare l'ambiente e la salute

MOBILITÀ ...Go green

ENERGIA L'energia più pulita è quella risparmiata

EDUCAZIONE DEL VIVERE SOSTENIBILE Be sustainable!

#FRIDAYSFORFUTURE

L'iniziativa #FridaysForFuture impone alle Università una riflessione attenta e un sostegno tangibile sui temi della sostenibilità ambientale.

UniSI si impegna a promuovere azioni per la sostenibilità, la lotta contro l'inquinamento, lo spreco di risorse, l'inversione dell'andamento del cambiamento climatico.





SOCIETÀ

Fin dalla sua costituzione (nella prima metà del XIII secolo) l'Università di Siena è sempre stata consapevole e responsabile del proprio ruolo nella società, dedicando una prioritaria attenzione alla tutela e valorizzazione delle comunità interne (docenti, personale e soprattutto studenti).

Numerose sono dunque le iniziative realizzate in tale direzione anche nell'anno qui preso a riferimento (2019), di cui viene di seguito fornita una sintetica e sommaria rappresentazione differenziata a seconda se relative a docenti e PTA (personale tecnico e amministrativo) oppure a studenti.

PERSONALE DOCENTE E PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

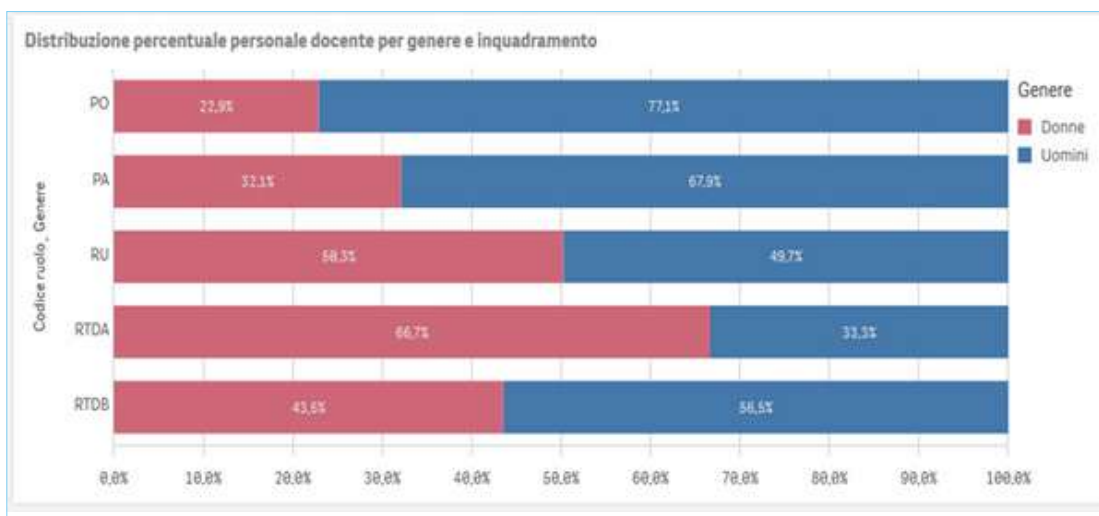
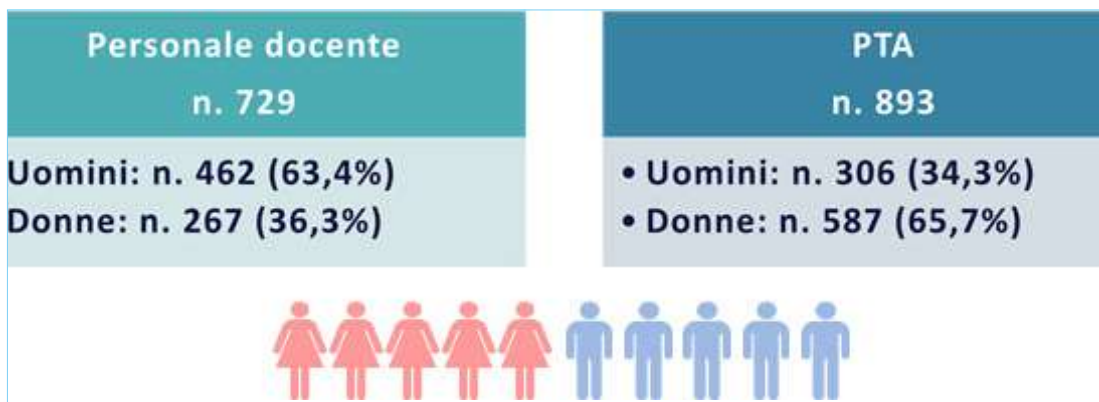
In merito alle iniziative inerenti al personale docente e tecnico amministrativo si rinvia alla documentazione curata dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Ateneo, il quale ha attuato una serie di attività e progetti presenti nel Piano di Azioni Positive (PAP) 2019/2021.



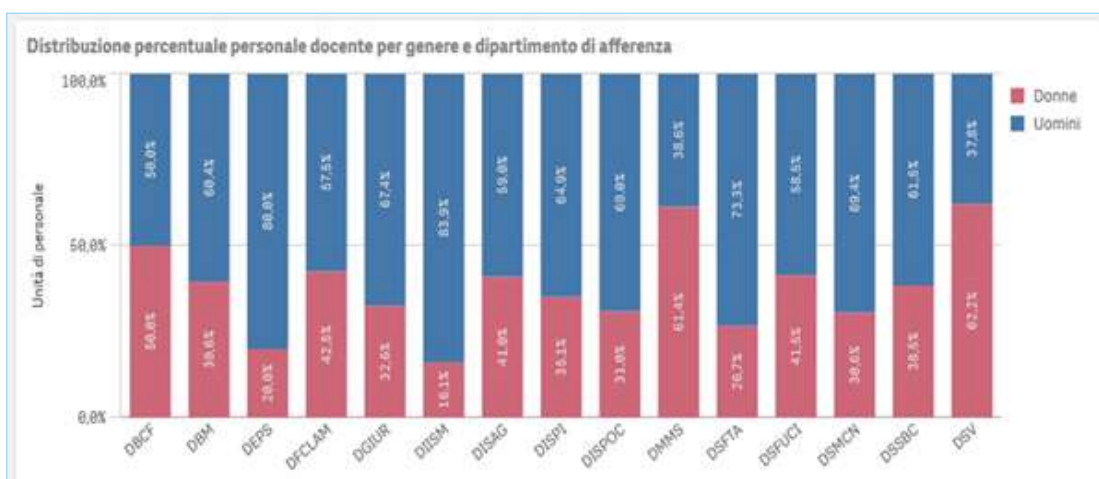
Il PAP è un documento programmatico che ha l'ambizione di istituire iniziative indirizzate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Le azioni proposte rientrano nelle seguenti tematiche:

- **Benessere organizzativo, welfare aziendale e conciliazione dei tempi di vita e lavoro**
- **Formazione, comunicazione e sensibilizzazione**
- **Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni**



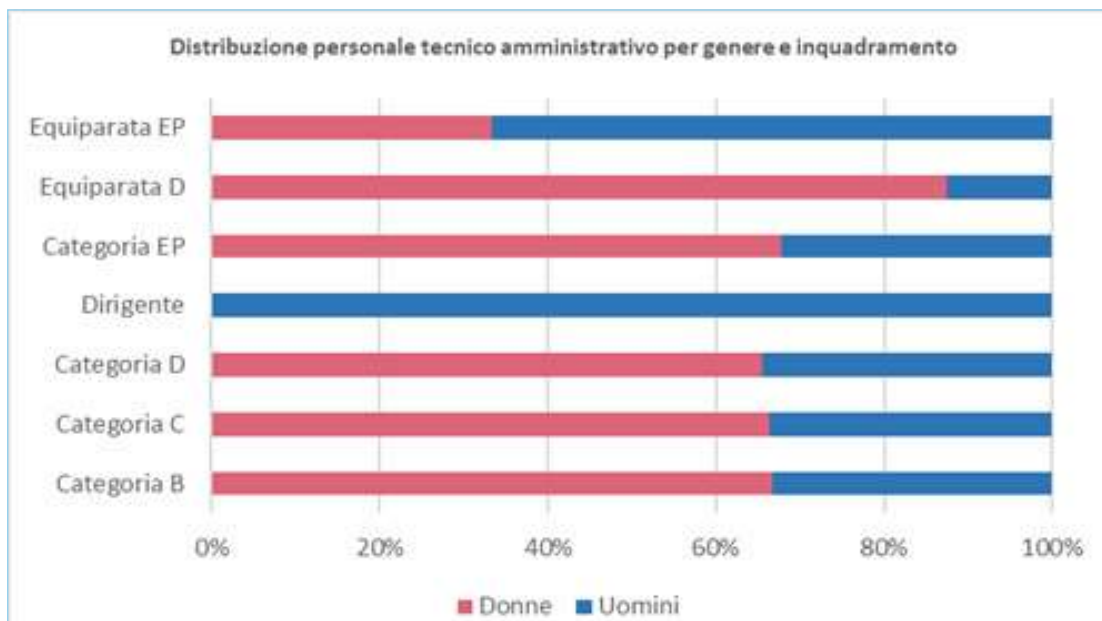


Dati al 31/12/2019



Dati al 31/12/2019





L'Ateneo riserva sempre maggiore attenzione alle esigenze del personale e negli ultimi anni sono state sviluppate numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro. Anche nel 2019 sono state confermate nonché sviluppate nuove forme di flessibilità oraria e di telelavoro, novità accolte dal personale tecnico amministrativo con grande interesse. A fine anno, in particolare, è stato avviato il progetto di smartworking (30 postazioni in via sperimentale).

STUDENTI

L'Università di Siena registra più di 15mila studenti iscritti all'A.A. 2019/2020 con una media di circa mille iscritti per ognuno dei suoi 15 dipartimenti.

Gli studenti toscani e provenienti dal centro Italia rappresentano il 66% degli iscritti. L'ateneo risulta attrattivo anche per ragazzi e ragazze di tutta Italia, il 26% provenienti dalle regioni del sud ma anche un 8% dal nord.

Attraverso l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA, l'Università di Siena è in grado di permettere a più di 200 studenti con difficoltà di accedere alla didattica e ai servizi dell'ateneo, in virtù del concetto di inclusione sociale e abbattimento delle disuguaglianze in ogni sua forma.

L'internazionalizzazione dell'Università di Siena consente l'immatricolazione di circa 400 studenti stranieri all'anno. Il 37% proviene da altri Paesi del continente europeo, un altro 37% dall'Asia, il 21% da Paesi africani, e il 5% dal continente americano.

Fonte dati: ESSE3; data di riferimento: 19/11/2020



Mobilità Erasmus 2019/2020 (n° studenti assegnatari di borse)

Incoming	750
Outgoing	725 MS (studio)
	526 SMP (tirocinio)
Outgoing Overseas ed altri programmi	259

ORIENTAMENTO

1605	Stage in Italia
81	Stage all'estero
33	Tirocini CRUI-MAECI
23	Contratti di alto apprendistato attivati
1120	Vacancies pubblicate
1729	Convenzioni attive con aziende
647	Nuove convenzioni attivate nel 2019
227	Utenti dello sportello di ascolto e consulenza
420	Percorsi individuali di orientamento professionale e CV check
22	Seminari tenuti da esperti del mondo delle professioni e da orientatori
17	Sessioni di selezione aziendale in Ateneo (circa 15 aziende)
4570	Utenti formazione online del placement
12	Job days di settore (circa 35 aziende)
1	Recruiting week di ingegneria e matematica
1	Career Day di Ateneo (70 aziende)
1	Placement Coach
1	Orientatore professionale
66	Studenti tutor



Dunque, dei circa 16mila studenti dell'Università di Siena, il 50% proviene da fuori regione, con un consistente apporto (9%) di studenti di cittadinanza straniera. In entrambi gli indicatori (percentuale studenti fuori regione e percentuale studenti internazionali), l'Ateneo fa registrare numeri che lo pongono tra le prime cinque università statali generaliste italiane.

Ben consapevole dell'eterogeneità della propria comunità studentesca, avente provenienze, culture, esigenze ed aspettative differenti, numerose, costanti e variegate sono le iniziative di inclusione promosse dall'Ateneo anche nel corso del 2019. Ad esempio:

MISURE DI INCLUSIONE DI FASCE DI REDDITO PIÙ DEBOLI

L'Ateneo ha previsto una serie di iniziative - con supporti anche di tipo economico - che agevolano lo studio e che permettono, in maniera diversa e diffusa, di affrontare gli studi.

In base ai dati ricevuti, nell'a.a. 2019-2020 n. 3.764 studenti, inclusi quelli iscritti ai corsi di dottorato, hanno ricevuto una borsa di studio. Si tratta di un numero importante che qualifica l'accessibilità dei corsi del nostro Ateneo.

MISURE DI SUPPORTO PER STUDENTI CON DISABILITÀ O DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Attraverso l'Ufficio Accoglienza Disabili e Servizi DSA, l'Università di Siena è in grado di permettere a più di 200 studenti con difficoltà di accedere alla didattica e ai servizi dell'Ateneo, in virtù del concetto di inclusione sociale e abbattimento delle disuguaglianze in ogni sua forma.

	n. studenti con disabilità	n. studenti con DSA	n. volontari Progetti del servizio civile (cinque ore al giorno per 1 anno)	n. Collaborazioni studenti part-time 170 ore	Incarichi per studenti tutor	Accompagnamenti con l'auto attrezzata d'Ateneo	Accompagnamenti effettuati da P.A.
2015	157	21	5	11	-	529	342
2016	142	42	5	11	-	761	342
2017	151	49	-	10	-	750	290
2018	184	68	5	-	9	786	591
2019	190	92	4	11	9	650	291



MISURE DI ACCOGLIENZA PER STUDENTI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

L'Università di Siena persegue una serie di azioni in materia di accoglienza ed inclusione degli studenti rifugiati e richiedenti asilo (al 2019 gli studenti rifugiati erano 6).

In primo luogo, è presente dal 2015 l'iniziativa UNISI CARES (<https://www.unisi.it/unisilife/unisi-cares-consulenza-accoglienza>) attraverso la quale un gruppo di esperti dell'Ateneo offre consulenza e supporto informativo e/o formativo, a titolo gratuito, intervenendo a richiesta dei soggetti e delle istituzioni che sul territorio sono in prima linea nelle politiche di accoglienza. L'Ateneo ha, inoltre, aderito (delibera SA 7 gennaio 2019) al network delle Università per la pace promosso dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane) con la finalità di diffondere la cultura e la pratica della pace e di incrementare le ricadute positive delle azioni poste in essere dai membri della rete. Infine, sempre nel 2019, l'ateneo, attraverso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali, partecipa al progetto Erasmus + KA2 Strategic Partnership "Together" (www.together.pixel-online.org/index.php) che ha come obiettivo quello di promuovere buone pratiche sull'accoglienza degli studenti rifugiati e richiedenti asilo all'interno della comunità accademica.

L'Università di Siena è tra gli atenei fondatori (febbraio 2019) della sezione nazionale di Scholars at Risk (Sar), la rete internazionale promossa dalle università di Padova e Trento che opera per la protezione di studiosi la cui libertà di ricerca e insegnamento è preclusa nei rispettivi paesi

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO NELLA LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE PER ORIGINE ETNICA E ORIENTAMENTO SESSUALE

L'Ateneo ha adottato una serie di misure e di azioni volte a garantire lo sviluppo di pratiche di inclusione anche in materia di discriminazione per origine nazionale, etnica e religiosa o in materia di identità di genere ed orientamento sessuale.

Di particolare rilevanza appare la presenza di un servizio come "Lo sportello d'ascolto" cui chiunque si può rivolgere per supporto personale, come un luogo in cui si coltiva la cultura dell'inclusione per tutte le tematiche legate alle differenze di genere, orientamento sessuale, origine etnica, abilità e cultura. Sempre in tema di inclusione si deve sottolineare l'importanza della Carriera ALIAS istituita al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere di poter vivere in un ambiente di studio sereno e attento alla tutela della privacy, attraverso l'attivazione del doppio libretto.





Nell'ottica di favorire l'inclusione si possono citare alcune attività di formazione nell'ambito delle soft skills, organizzate dal Santa Chiara Lab in collaborazione con alcuni Dipartimenti e con l'Associazione Alumni. Nel 2019 si possono ricordare i percorsi quali:

- il Master Executive dal titolo Global governance, inter-cultural relations and peace-process management, organizzato in collaborazione con l'Associazione Rondine Cittadella della Pace attraverso un insieme di corsi e seminari inter-disciplinari coprirà diversi aspetti dell'attuale sistema di governance, focalizzando in particolare le crisi legate alle migrazioni, il tema dei rifugiati, i conflitti attualmente in corso, il tema dei diritti umani e il ruolo delle organizzazioni governative e non;
- il Summer Camp (21-26 ottobre 2019) nell'ambito delle azioni del progetto STAR (Standing Together Against Racism), cofinanziato dal programma europeo ERASMUS+ KA3;
- le attività svolte in Ateneo all'interno del progetto FORWARD finanziato dal MIUR e volto a prevenire i fenomeni di radicalizzazione e a supportare l'integrazione attraverso la formazione, la ricerca e lo sviluppo di strategie community-based. Nato dalla collaborazione tra l'Università di Siena, leader del Progetto, le Università marocchine di Al Qarawiyyin e Al Akhawayn e l'Università per Stranieri di Siena, il Progetto FORWARD raccoglie la sfida di individuare nuove pratiche di prevenzione nell'estremismo violento, nel dialogo interreligioso, nelle relazioni interculturali ed economiche dei paesi di emigrazione;
- il percorso di formazione "Il valore della diversità" (organizzato nel 2019, poi svoltosi all'inizio del 2020), un ciclo di incontri e laboratori online, per approfondire stereotipi e pregiudizi legati al genere, etnia/provenienza, orientamento sessuale e disabilità, e condividere pratiche inclusive. Sullo stesso piano si può ricordare il percorso di formazione "Progettare nel rispetto dei diritti umani" organizzato in collaborazione con UNICEF Italia.

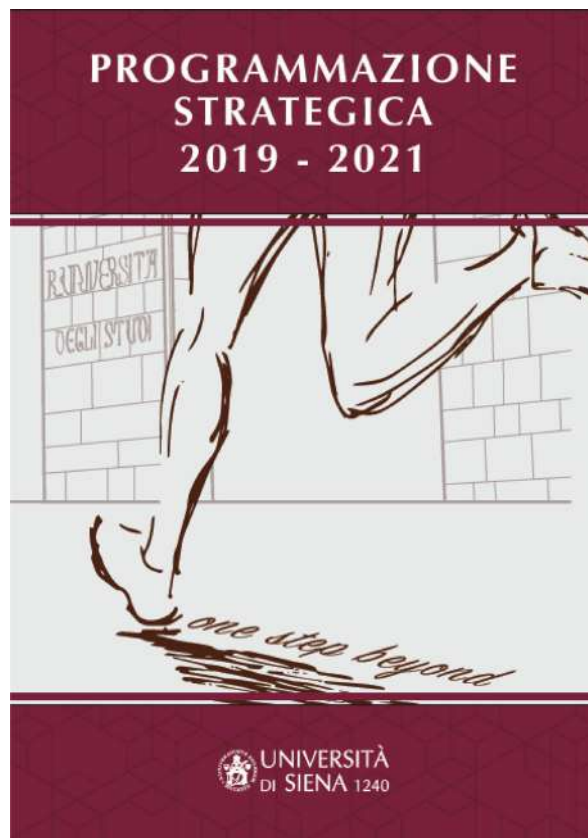
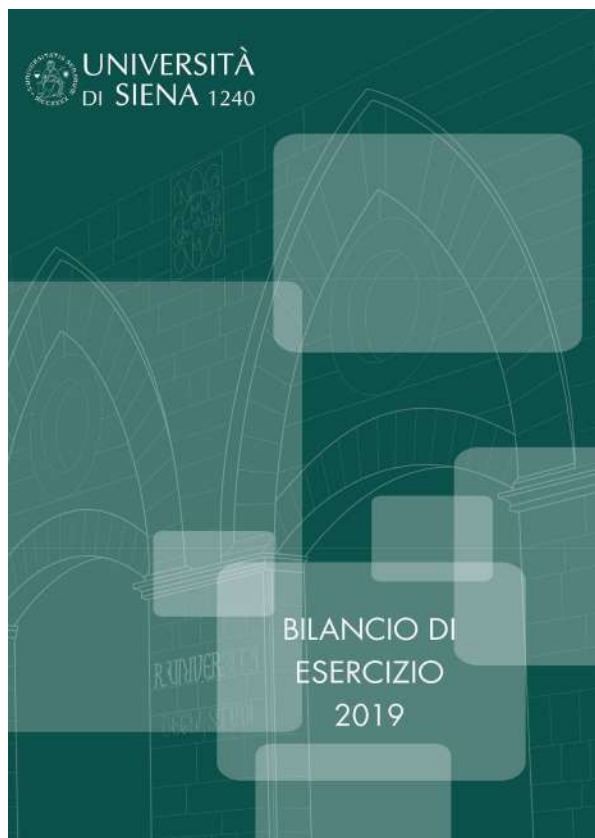




ECONOMIA

Il risultato economico dell'esercizio 2019 si attesta sullo stesso valore di quello registrato nell'esercizio precedente (7.8 milioni di euro), segno che può essere interpretato quale stabilizzazione della capacità dell'Ateneo di affrontare la gestione delle attività correnti in assoluto controllo.

Un utile così ingente, pari a circa il 4,5% dei proventi, potrebbe apparire come un'anomalia per una pubblica amministrazione. Al contrario, esso è il risultato virtuoso di una precisa strategia programmatica.




Si rimanda dunque alla consultazione del Bilancio di esercizio 2019 (www.unisi.it/ateneo/bilancio) per l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo ed al documento di Programmazione Strategica 2019-2021 (www.unisi.it/ateneo/programmazione-triennale) per la descrizione delle intenzioni strategiche dell'Università ed il dettaglio delle attività previste anche in riferimento al macro-obiettivo Sostenibilità.

Dall'esame della composizione dei ricavi e dei costi dell'Università emerge chiaramente il significativo impatto da questa generato sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale. Un Ateneo, infatti, non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza, ma redistribuisce anche risorse e ricchezza.

A testimonianza della forte e sempre crescente attenzione dell'Ateneo alle varie dimensioni della Sostenibilità, citiamo in questa sede, a mero titolo di esempio, l'investimento fatto in relazione ad alcune specifiche iniziative per ciascun ambito.

Ambiente	Società
<p style="text-align: center;">€ 48.312</p> <p>Rinnovo per il triennio 2018-2020 del contratto di noleggio sottoscritto con Siena Bike Tour (per il precedente triennio 2016-2018 l'investimento era stato di € 38.115), grazie al quale sono disponibili per il personale dell'Ateneo delle biciclette a pedalata assistita che i dipendenti possono utilizzare per spostarsi in città tra le diverse sedi universitarie e verso altre destinazioni per gli spostamenti di servizio in orario di ufficio.</p>	<p style="text-align: center;">€ 65.880</p> <p>Progetto "UNISI CARDIOPROTETTA", che ha previsto la collocazione (a partire dall'anno 2017) di venti defibrillatori semiautomatici (DAE) in n.14 sedi universitarie, per garantire una copertura ampia per la defibrillazione precoce degli studenti, del personale dell'Università e di tutti i cittadini.</p>
<p style="text-align: center;">€ 21.367,00</p> <p>Negli anni 2018 e 2019 sono stati eseguiti interventi per l'installazione di n° 65 asciugamani elettrici collocati nei servizi igienici aperti alla comunità universitaria nei presidi di San Miniato, San Niccolò, Laterino, Mattioli, Arezzo, San Francesco, Le Scotte e Rettorato.</p>	<p style="text-align: center;">€ 224.412,96</p> <p>Negli anni 2018 e 2019 sono state realizzate n. 49 aule attrezzate per la didattica a distanza, a supporto della partecipazione anche degli studenti con disabilità e dalle sedi remote. In particolare, sono stati investiti € 64.227,02 per acquisto delle attrezzature ed € 160.185,94 in termini di risorse umane (n. 10 contratti, n. 20 stage e n. 10 progetti per attività a tempo parziale degli studenti).</p>



A stone inscription on a wall, likely part of a university building. The inscription is carved into a rectangular stone block and reads "R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI". Above the inscription is a coat of arms featuring a shield with a crown on top, flanked by two figures. The wall is made of light-colored stone and has several arched openings. A small, glowing light fixture is visible in the upper left corner.

R. UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI





LA RISPOSTA DELL'ATENEO ALL'EMERGENZA COVID-19

Nei primi mesi del 2020, con l'insorgere dell'emergenza COVID-19, l'Università di Siena ha messo in campo tutte le energie necessarie per garantire la tutela della salute e della sicurezza della comunità universitaria, assicurando, al tempo stesso, il regolare svolgimento dell'attività didattica e dei servizi agli studenti, attraverso azioni innovative ed inclusive di didattica a distanza e di lavoro agile.

Gli investimenti complessivamente effettuati nel periodo marzo-ottobre 2020 sono ammontati a circa 3 milioni di Euro, la cui copertura è stata garantita per un 50% da fondi ministeriali ad hoc e da mezzi propri per il restante 50%.

Già nella prima fase dell'emergenza, immediata è stata infatti la reazione dell'Ateneo, che ha consentito in brevissimo tempo di erogare a a distanza la totalità dei corsi del secondo semestre dell'A.A. 2019/2020 e di ridurre in tutte le strutture organizzative le attività tecnico- amministrative in presenza a quelle essenziali e non procrastinabili, portando la quota di personale che ha prestato attività lavorativa in modalità agile al di sopra dell' 80%.

1 settimana	tempo impiegato per attivare e organizzare la didattica a distanza
100%	insegnamenti del secondo semestre dell' A.A. 2019/2020 erogati a distanza
>80%	personale tecnico amministrativo che ha prestato attività lavorativa in modalità agile

Contestualmente, sono state implementati una serie di servizi on line, mettendo così a disposizione degli studenti e docenti piattaforme di collaborazione in cloud, servizi per la gestione e la consultazione dei calendari didattici, servizi per la rilevazione della presenza anche da remoto, applicativi che garantiscono la sicurezza durante lo svolgimento degli esami, servizi di prenotazione on line e licenze per suite che consentono la trasmissione e la registrazione delle lezioni.



Sul fronte del Servizio Bibliotecario di Ateneo, si è rafforzato il servizio a distanza, attraverso un potenziamento della digitalizzazione, l'aumento delle risorse bibliografiche elettroniche di editori internazionali, il potenziamento del servizio di document delivery e di prestito a distanza, con spese a carico dell'Ateneo.

Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche	
Interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche	Reti backup Attrezzature informatiche e per telecomunicazioni Access point, etc.

Con l'inizio dell'A.A. 2020/2021, l'Ateneo ha ripreso ad erogare l'attività didattica in presenza, garantendo altresì la fruizione delle lezioni agli studenti non presenti fisicamente in sede, grazie ad interventi per l'adeguamento impiantistico e di rete e per la dotazione in aula di sistemi di ripresa e registrazione (91% delle aule allestite per la teledidattica).

La necessità del rispetto delle misure di distanziamento previste dalla normativa, che ha ridotto in maniera significativa la capienza delle aule, è stata soddisfatta grazie alla collaborazione con varie istituzioni cittadine: Comune di Siena, Accademia dei Fisiocritici, Camera di Commercio, Contrade, Curia e associazioni, che hanno concesso spazi da adibire ad aule dove svolgere l'attività didattica.

Inoltre, per consentire la massima usabilità dei nuovi servizi digitali implementati, sono stati attivati ulteriori 13 tirocini formativi per supportare i fruitori della teledidattica.

Iniziative a sostegno degli studenti	Accesso remoto alle banche dati e alle risorse bibliografiche
	Bonus per gli studenti per acquisto di PC e Tablet
	Bonus per gli studenti per la connettività

A conferma della bontà delle azioni intraprese dall'Ateneo nel loro complesso, si evidenzia che nell'anno solare 2020, il numero di appelli d'esame, degli studenti iscritti e dei laureati si è mantenuto in linea con i dati del 2019.

21.519	numero di appelli d'esame nell'anno solare 2020 (+9% rispetto al 2019)
151.615	studenti iscritti agli appelli d'esame nell'anno solare 2020 (-0,1% rispetto al 2019)
3.021	laureati nell'anno solare 2020 (+2% rispetto al 2019)



Rapporto a cura della Commissione Bilancio di Sostenibilità dell'Università degli Studi di Siena,
composta da:

Prof. Simone Bastianoni (coord.)
Prof. Simone Borghesi
Prof.ssa Costanza Consolandi (coord.)
Dott. Simone Cresti
Dott. Massimo Gigliotti
Prof.ssa Maria Pia Maraghini
Prof.ssa Chiara Mocenni
Geom. Gianluca Monaldi
Prof.ssa Adalgisa Sinicropi
Prof.ssa Alessandra Viviani

Pubblicazione a cura dell'Ufficio Comunicazione e portale di Ateneo.

Si ringraziano tutte le strutture che hanno contribuito all'elaborazione di questo documento.





UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240